

Laboratorio “Modernità coloniale”

Il laboratorio “Modernità coloniale” nasce con l’obiettivo di sviluppare riflessioni multidisciplinari innovative che indaghino le profonde e complesse connessioni tra modernità, colonialismo e razzismo, mettendo in luce come questi fenomeni storici continuino a esercitare una persistente produttività politico-culturale nel presente, influenzando strutture di potere, immaginari collettivi e rapporti sociali. La drammatica attualità di queste dinamiche trova una testimonianza particolarmente eloquente nella tragedia di Gaza, che illumina con chiarezza la continuità tra eredità coloniali e configurazioni contemporanee del conflitto, della violenza e dell’oppressione.

Obiettivi di ricerca

- Offrire uno spazio di riflessione e d’indagine comune a tutte le ricerche promosse all’interno della Sapienza in campi disciplinari diversi, che leggono i fenomeni sociali e culturali alla luce della loro origine e ispirazione coloniale – oggi, come nel passato – adottando una prospettiva critica contrappuntistica (Edward Said).
- Promuovere un approccio postcoloniale trasversale rispetto ai diversi campi disciplinari, nel tentativo di decostruire il loro approccio occidentecentrico.
- Diffondere e consolidare, tanto all’interno quanto all’esterno del nostro ateneo, una visione più ampia del nostro tempo e dei processi storici e intellettuali nel medio e lungo periodo, che ragioni su e ponga in discussione gli strumenti e le categorie sui quali si è formato il nostro sistema di conoscenze e di insegnamento.

Seminari e altre attività didattiche

L’attività del laboratorio “Modernità coloniale” si articola principalmente in cicli di seminari didattici interdipartimentali, destinati (in via prioritaria) agli studenti e alle studentesse della comunità Sapienza, ma aperti anche alla cittadinanza e al territorio circostante. I seminari hanno un formato flessibile, con incontri in aula di due ore che prevedono l’intervento tematico di un relatore e di un discussant, nonché un ampio spazio dedicato al dibattito. La partecipazione ai seminari del Laboratorio si configura come AAF e rilascia CFU, secondo quanto previsto dai CdL coinvolti.

Accanto ai seminari, il laboratorio organizza e promuove conferenze con studiosi ed esperti, proiezioni cinematografiche, incontri con testimoni diretti ed eventi di carattere artistico, integrando così molteplici linguaggi e forme di espressione nella riflessione critica sui temi della modernità coloniale.

La prima tranche di seminari si svolgerà nel II semestre del A.A. 2025-26, tra marzo e maggio, nei giorni di presso indicati. La seconda, in fase di definizione, avrà luogo nel I semestre dell’A.A. 2026-27.

Dopo un’introduzione generale al tema, specialisti di diversa formazione lo affronteranno nei rispettivi ambiti di ricerca, secondo gli approcci metodologici vigenti presso le singole aree disciplinari e sulla base delle più recenti risultanze scientifiche.

Alla conclusione del ciclo, gli studenti e le studentesse, che avranno frequentato almeno $\frac{3}{4}$ delle conferenze, consegneranno ai responsabili del loro CdS una tesina analitica di 6-10 cartelle, corretta la quale sarà loro rilasciato un attestato per l’attribuzione di 6 CFU, pari a 150 ore di frequenza/lavoro.

I responsabili per il CdS in Filosofia sono la prof.ssa Chiara Adorisio e il Prof. Sarin Marchetti. In considerazione dei posti a disposizione in aula, saranno ammessi a frequentare la prima tranche del seminario non oltre 20 studentesse e studenti iscritte/i a questo CdS.

Per prenotarsi, occorre scrivere una mail a sarin.marchetti@uniroma1.it entro il 2 marzo 2026, indicando il CdS di appartenenza. Le/i prime/i 20 candidate/i saranno ammesse/i alla frequenza e riceveranno mail di conferma.

Programma seminari "Modernità coloniale" 2025-2026, II semestre

- 1 Laura Guazzone (Iso), Giovanni Ruocco (Disp), *Modernità e colonialismo. Un'introduzione*, 9 marzo 2026;
- 2 Valerio Cordiner (Dseai), *I responsabili della violenza nella guerra d'Algeria*, 16 marzo 2026;
- 3 Marina Gallinaro (Disa), *Archeologia e colonialismo*, 13 aprile 2026;
- 4 Giorgio Mariani (Dseai), *Il Mito della Frontiera nella storia e nella cultura degli Stati Uniti: come trasformare in epica un genocidio*, 20 aprile 2026;
- 5 Maria Conforti (Dmm), *Storia e paradossi del colonialismo medico italiano*, 27 aprile 2026;
- 6 Giuseppe Ricotta (Disp), *Decolonizzare il canone sociologico: la stratificazione sociale nella modernità coloniale*, 11 maggio 2026;
- 7 Fiorenzo Parziale (Coris), *La razzializzazione in "classe". La scuola italiana nell'epoca post-coloniale*, 25 maggio 2026

-----Tutte le lezioni si svolgeranno in AULA T03 (ore 16-18) – Ed. Marco Polo (96 posti)-----

Al laboratorio aderiscono i/le seguenti docenti di Sapienza:

Chiara Adorisio, Dipartimento di Filosofia
Boutin Akissi Béatrice, Dipartimento di Scienze politiche
Luca Alteri, Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
Paolo Borioni, Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
Raffaele Cadin, Dipartimento di Scienze politiche
Valerio Camarotto, Studi europei, americani e interculturali
Leonardo Capezone, Dipartimento di Istituto di studi orientali
Riccardo Capoferro, Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
Silvia Cataldi, Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Valerio Cordiner, Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
Osvaldo Costantini, Dipartimento interdisciplinare di Benessere, salute e sostenibilità ambientale
Maria D'Erme, Fondazione Sapienza
Franco D'Intino, Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
Leila El Houssi, Dipartimento di Scienze politiche
Giulia Fabbri, Dipartimento di Lettere e culture moderne
Fernanda Fischione, Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte e spettacolo
Marina Gallinaro, Dipartimento di Scienze dell'antichità
Francesca Gallo, Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo
Laura Guazzone, Dipartimento Istituto italiano di studi orientali
Adolfo La Rocca, Dipartimento di Scienze dell'antichità

Sarin Marchetti, Dipartimento di Filosofia
Giorgio Mariani, Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
Mara Matta, Dipartimento di Istituto di studi orientali
Arturo Monaco, Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte e spettacolo
Marco Omizzolo, Dipartimento di Scienze politiche
Fiorenzo Parziale, Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
Elisabetta Petrucci Dipartimento di Ingegneria chimica materiali e ambiente
Martina Piperno, Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
Giuseppe Ricotta, Dipartimento di Scienze sociali ed economiche
Caterina Romeo, Dip. Lettere e culture moderne
Giovanni Ruocco, Dipartimento di Scienze politiche
Stefano Scarcella Prandstraller, Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
Michele Sorice, Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
Rossana Tufaro, Dipartimento di Istituto di studi orientali